



Relazione annuale sulla Ricerca e sulla Terza Missione – anno di riferimento 2018

Facendo seguito a quanto indicato nei documenti di Programmazione triennale e degli obiettivi di Assicurazione della Qualità del Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie, nel 2018 l'attenzione degli organi Dipartimentali deputati è stata indirizzata alla identificazione ed al monitoraggio di parametri qualitativi e quantitativi per valutare le attività di ricerca e di terza missione del dipartimento.

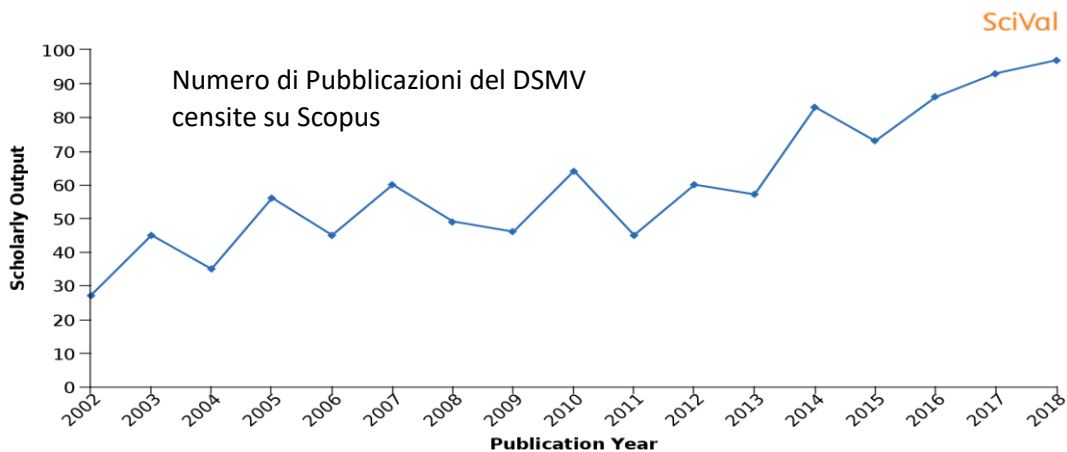
Al termine del primo semestre si è provveduto a redigere una relazione intermedia che, oltre ad illustrare le iniziative messe in atto al fine di migliorare l'attività di Ricerca e Terza Missione (metterei il link) ha evidenziato in particolare i seguenti punti, alcuni dei quali verranno ridiscussi nel seguito della presente relazione annuale.

1. I risultati dell'attività di ricerca del Dipartimento, misurati in termini di pubblicazioni scientifiche, sembrano essersi assestati negli ultimi anni su valori piuttosto costanti, ricadendo nella grande maggioranza su riviste indicizzate internazionali, a differenza di quanto accadeva sino a qualche anno fa.
2. Alla produzione scientifica partecipa la quasi totalità dei docenti afferenti al Dipartimento e una buona percentuale di pubblicazioni è risultato di collaborazioni internazionali.
3. L'analisi dell'attività scientifica dei docenti fatta utilizzando i parametri ASN – Anno 2018 (I tornata) attraverso il sistema UniBas, evidenzia un trend in aumento dei docenti che possiedono i requisiti per ricoprire il loro ruolo o quello superiore.
4. Un punto debole del Dipartimento si può identificare con il fatto che alcuni docenti hanno presentato nell'ultimo quadriennio un numero di pubblicazioni probabilmente insufficiente per assicurare al dipartimento una adeguata valutazione nel corso della prossima VQR.

Partendo da queste considerazioni si è quindi compiuta, al termine del 2018, una più completa ed approfondita analisi quantitativa e qualitativa dei prodotti della ricerca, cercando di valutare il trend Dipartimentale dell'ultimo quindicennio ed in modo particolare dell'ultimo quinquennio. I grafici ottenuti dall'analisi della banca dati Scopus - Scival di seguito riportati sono riferiti alle pubblicazioni comprese nelle stesse banche dati alla data del 15 gennaio 2019. Si sottolinea che a tale data i risultati per l'anno 2018 sono da considerarsi ancora incompleti e non consolidati. Pertanto, sarebbe opportuno nei prossimi anni redigere la relazione annuale sulla ricerca nei mesi di aprile maggio in modo di avere a disposizione dei dati più completi e spostare quella semestrale a sei mesi dall'annuale.

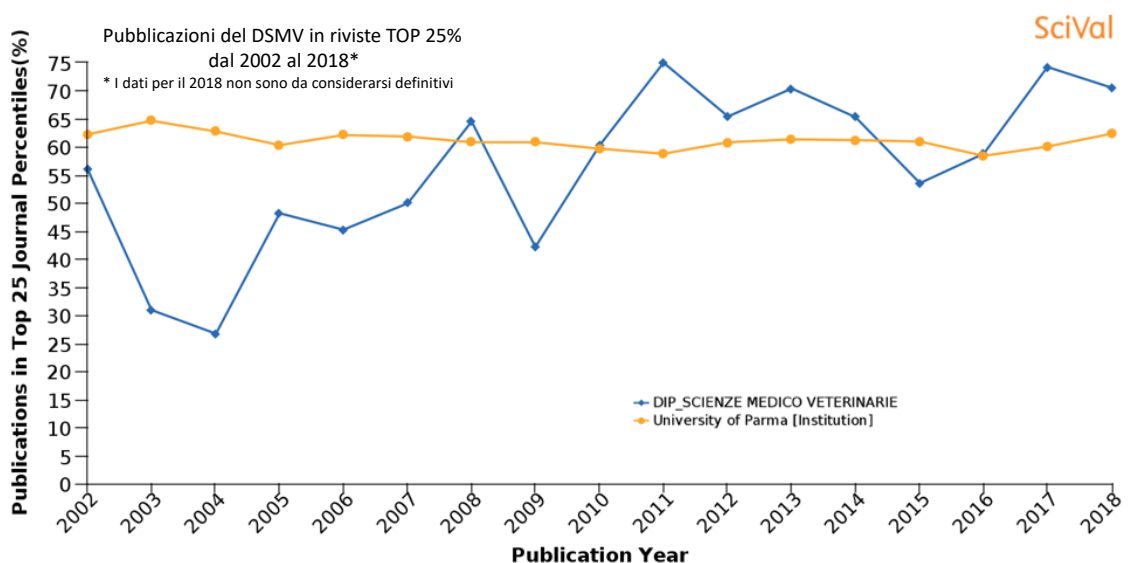
Analisi delle pubblicazioni dipartimentali 2002 – 2018

Numero di pubblicazioni censite su Scopus: l'analisi del numero di pubblicazioni attribuibili al Dipartimento nel periodo 2002 – 2018 evidenzia come negli ultimi anni ci sia stato un significativo aumento delle pubblicazioni su riviste indicizzate, a carattere internazionale. Anche nel 2018 il numero delle pubblicazioni si assesta sui valori massimi degli ultimi anni (97), a dimostrazione di una buona continuità di produzione scientifica del Dipartimento.



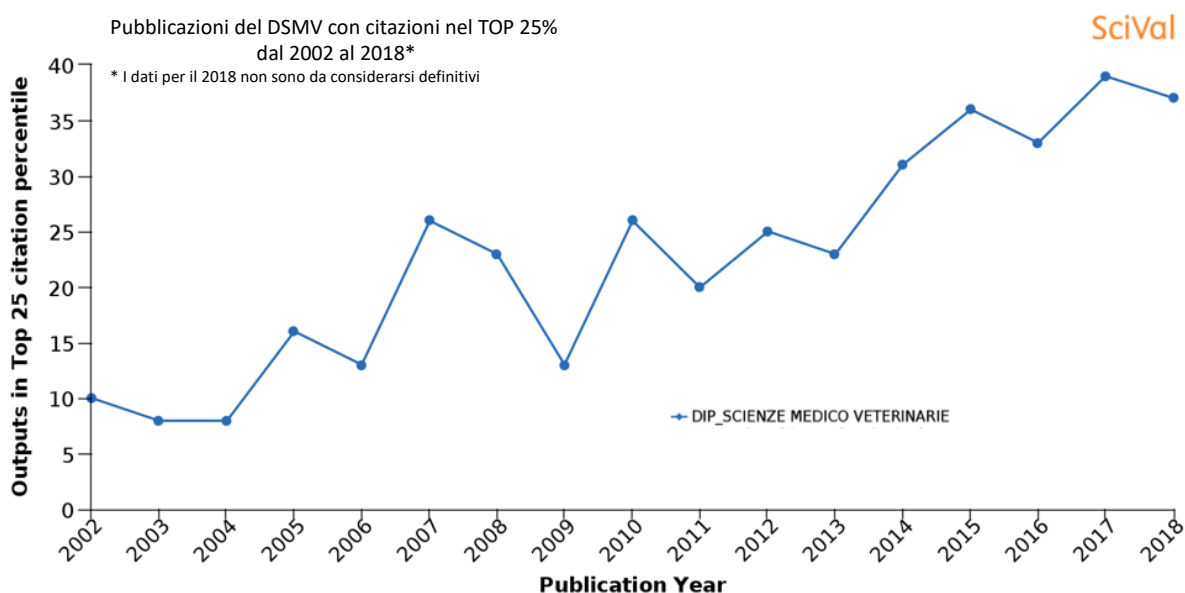
Analisi della qualità delle pubblicazioni del Dipartimento:

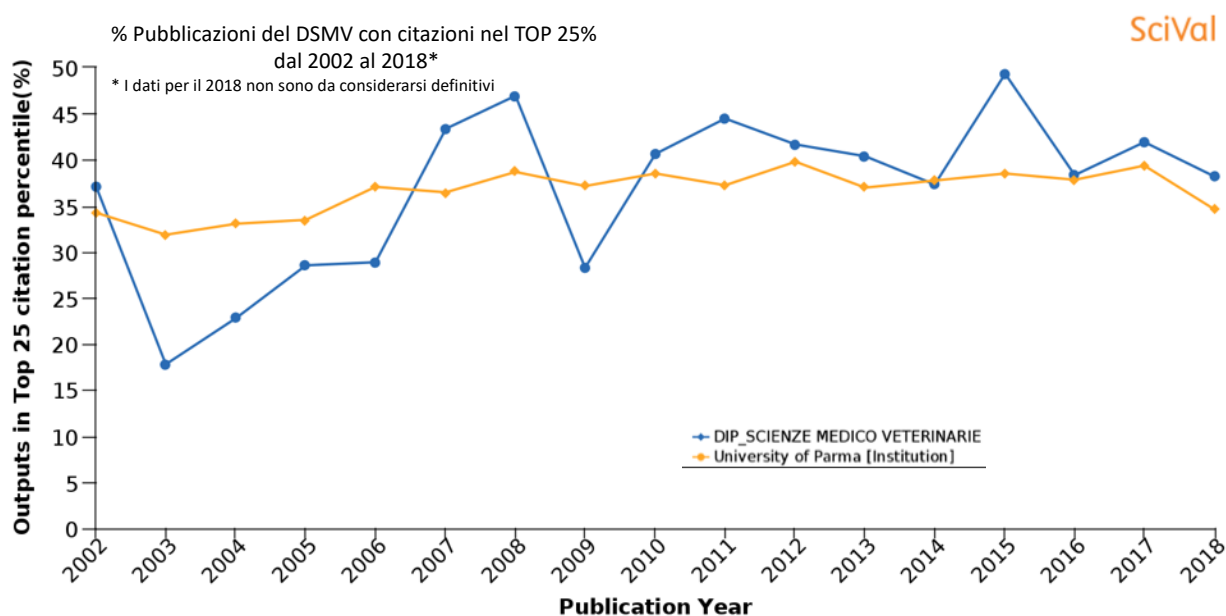
All'analisi quantitativa delle pubblicazioni del Dipartimento ha fatto seguito un'analisi sulla qualità delle stesse. Un primo parametro preso in considerazione è stata la distribuzione delle riviste su cui il Dipartimento ha pubblicato, in base alla distribuzione in percentili. Osservando la distribuzione delle pubblicazioni in riviste Top 25% appare che i risultati del Dipartimento negli ultimi anni si sono posti in linea con i risultati di Ateneo. Il risultato appare interessante anche in virtù del fatto che sino al 2008-2010 una buona parte delle pubblicazioni erano indirizzate su riviste non indicizzate, quindi non censite da Scopus, e spesso in lingua italiana. Ad oggi, i risultati del 2018 indicano che circa il 70% delle pubblicazioni del Dipartimento sono fatte su riviste che rientrano nel Top 25% delle rispettive categorie.



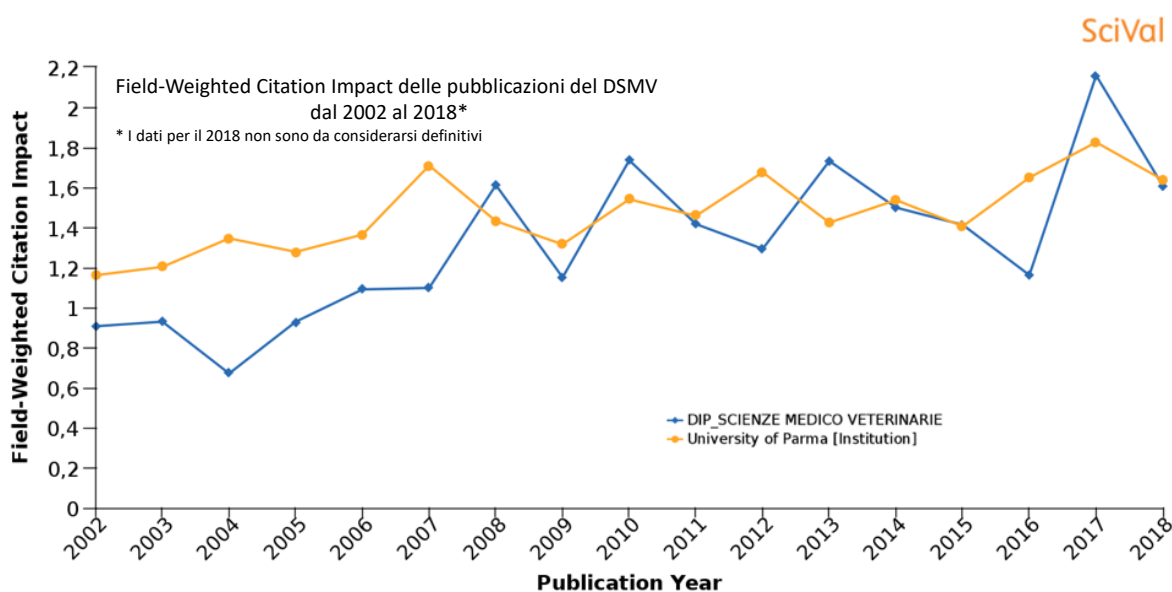


Oltre alla numerosità delle pubblicazioni comprese nella fascia più elevata delle riviste, l'analisi è stata allargata alla valutazione delle citazioni ricevute dai lavori a stampa. Sono stati valutati sia il numero assoluto di pubblicazioni le cui citazioni risultano nel Top 25%, sia la percentuale sul totale delle pubblicazioni. Nel primo grafico si evidenzia come negli ultimi anni ci sia stato un aumento del numero di pubblicazioni che rientra tra quelle maggiormente citate. Nel 2018 rientrano in questa classe 35 pubblicazioni. Se l'analisi viene fatta in termini percentuali, si può osservare come negli ultimi anni oltre il 35% delle pubblicazioni totali del dipartimento rientri in questa categoria. Inoltre si può sottolineare come questo valore sia in linea, se non leggermente superiore, a quanto osservato per l'insieme delle pubblicazioni dell'Ateneo.





Inoltre, come parametro qualitativo, per l'analisi è stato utilizzato il Field-Weighted Citation Impact che valuta il numero di citazioni di ogni articolo in confronto con gli articoli della stessa area. Anche in questo caso l'analisi evidenzia che i risultati ottenuti negli ultimi anni dal Dipartimento sono confrontabili con i valori ottenuti dall'ateneo, a differenza di quanto accadeva nei primi anni duemila. In particolare, essendo il valore FWCI del dipartimento maggiore di 1 significa che il numero di citazioni è stato superiore alla media delle pubblicazioni della stessa area.



L'analisi quantitativa e qualitativa delle pubblicazioni del dipartimento evidenzia quindi come negli ultimi anni sia il numero che la qualità delle pubblicazioni abbia seguito un trend in aumento. Dal



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
MEDICO-VETERINARIE

Approvata nel Consiglio di Dipartimento
di Scienze Medico-Veterinarie del 5 marzo 2019

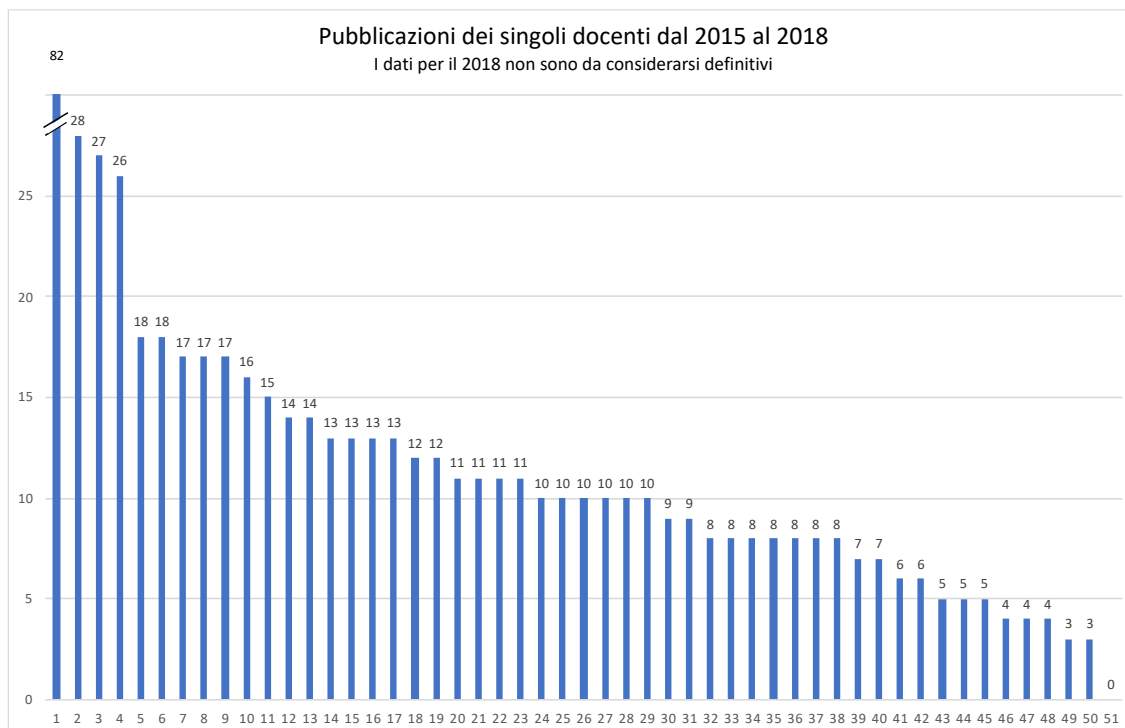
punto di vista qualitativo il confronto con le pubblicazioni dell'Ateneo di Parma evidenziano come il DSMV abbia parametri in linea con la media dell'intero Ateneo.

Restano dei punti di debolezza, evidenziabili dall'analisi delle pubblicazioni per singolo docente.

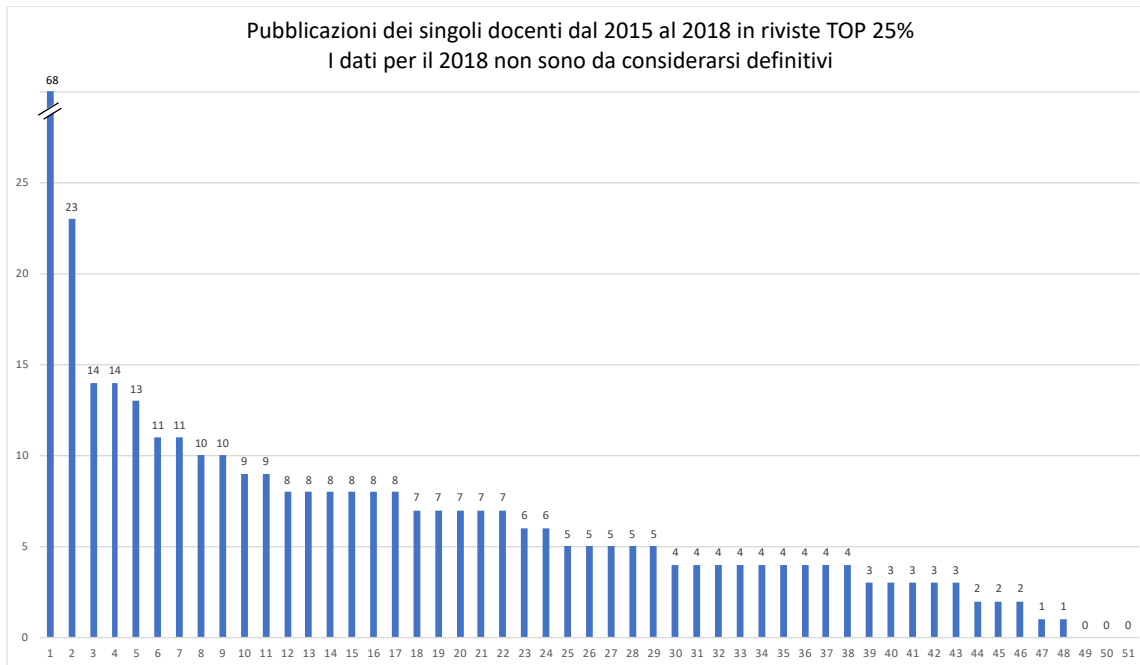
Il DSMV è risultato, tra i Dipartimenti dell'Ateneo di Parma, il meno performante nella VQR 2011-2014: da questo punto di vista, evidenziare le carenze nell'attività di ricerca e/o l'inattività scientifica dei docenti afferenti risulta fondamentale per attuare adeguati processi di miglioramento dei risultati.

In virtù del fatto che la prossima VQR prenderà in considerazione le pubblicazioni fatte a partire dal 2015 si sono analizzate le pubblicazioni del DSMV di questi ultimi anni, pur considerando che i dati riferiti al 2018 non sono consolidati.

Come illustrato dal grafico sottostante il numero di pubblicazioni non è omogeneo tra i singoli docenti. In particolare alcuni docenti presentano un numero di pubblicazioni limitato.



Inoltre, dal grafico seguente emerge come il numero di pubblicazioni in riviste TOP 25 per singolo docente risulti in alcuni casi limitato e molto probabilmente insufficiente per la VQR.



A tale fine il DSMV nel Piano Strategico Dipartimentale 2019-2021, approvato dal CdD del 28/01/19, ha inserito una azione specifica per la valorizzazione dei docenti meno attivi.

Considerata la necessità di accrescere il numero delle pubblicazioni su riviste Q1, si propone di costituire una task force dipartimentale, avvalendosi del supporto dei Proff. Marco Genchi e Francesca Ravanetti (Delegati IRIS), al fine di dare supporto ai docenti nell'individuazione e scelta delle riviste scientifiche su cui pubblicare i propri lavori orientandoli verso le riviste con i migliori indici.

Un'ulteriore verifica dell'attività scientifica dei docenti è riportata nella tabella sottostante dove sono indicati alcuni parametri relativi ai docenti afferenti al Dipartimento, secondo quanto si evince dalla Valutazione con Parametri ASN - Anno 2018 (II Tornata), effettuata dal sistema UniBas (dati riferiti al 23/11/2018).

Ruolo	Numero docenti	Possesso dei requisiti richiesti per la qualifica di Associato, calcolato sulla base dei dati disponibili	Possesso dei requisiti richiesti per la qualifica di Ordinario, calcolato sulla base dei dati disponibili	Possesso dei requisiti richiesti per la qualifica di Commissario, calcolato sulla base dei dati disponibili
Ricercatore (RU+RTD)	15	8	3	
Professore Associato	25	22	13	8
Professore Ordinario	12	10	9	7
	52	40	25	15



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
MEDICO-VETERINARIE

**Approvata nel Consiglio di Dipartimento
di Scienze Medico-Veterinarie del 5 marzo 2019**

Per quanto riguarda la partecipazione ai bandi competitivi nazionali ed internazionali nell'ultimo anno il DSMV ha presentato **19** domande. **Dieci** domande sono ancora in fase di valutazione. Nell'ultimo anno si è comunque osservato un incremento notevole di bandi vinti, come di seguito specificato.

Progetti di ricerca in ambito nazionale (1 progetto regionale PIF, 2 AGER fondazioni, 1 fondazione Cariparma, 3 ministeriali Fondo Latte) ed **internazionale** (1 Horizon 2020, 2 Programmi europei "PRIMA") **per un ammontare totale di oltre 1,7 milioni di €.**



Terza Missione/public engagement

Relativamente all'attività di terza missione, la programmazione triennale di Dipartimento ha individuato tre obiettivi principali: migliorare la gestione e la qualità dei servizi dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD), migliorare la fruizione del Museo Anatomico Veterinario (MAV) ed implementare i rapporti con il territorio tramite convenzioni, contratti e servizi e la organizzazione e partecipazione ad attività culturali e formative per la cittadinanza. Nel corso del 2018 sono state attivate iniziative finalizzate al raggiungimento di ognuno di questi obiettivi.

Ospedale Veterinario

L'Ospedale Didattico Veterinario svolge un ruolo di primo piano nell'ambito dell'attività di terza missione del Dipartimento, rappresentando uno stretto anello di contatto tra l'attività istituzionale (didattica e ricerca) ed il contesto socio-culturale in cui si trova ad operare.

Dal punto di vista della gestione economica nel 2018 ha sviluppato un fatturato pari a Euro 700.000. Dal punto di vista organizzativo le iniziative sviluppate durante il 2018 sono state finalizzate ad iniziare un processo di riorganizzazione dei servizi con l'obiettivo di perseguire, come indicato nella programmazione triennale del Dipartimento, un miglioramento nella qualità e quantità dei servizi offerti.

A seguire, vengono indicate le iniziative implementate nel periodo:

Aumento della visibilità della struttura alla cittadinanza: È stata approntata una pagina Facebook in cui sono illustrati i servizi offerti dall'OVUD, gli orari di apertura e le informazioni utili per accedere alla struttura. Sono state inserite anche pagine di divulgazione di informazioni che si ritengono importanti per la popolazione cui si rivolge l'OVUD. Contestualmente è stato iniziato lo sviluppo di un sito web dedicato, che diverrà operativo durante l'anno 2019. Sempre nell'ambito dell'aumento della visibilità della struttura, è stata migliorata la segnaletica interna all'area dipartimentale ed è stata installata una segnaletica (Croce Blu luminosa), visibile dalle vie di comunicazione esterne al Dipartimento. La necessità di una migliore visibilità era stata più volte segnalata dall'utenza.

Prolungamento degli orari dei servizi specialistici rispetto a quelli attuali: l'ampiamiento dell'orario dei servizi specialistici dell'OVUD rappresenta un obiettivo da perseguire in quanto migliorerebbe la possibilità di fruizione dell'OVUD da parte della cittadinanza. Durante il 2018 si è cercato di aumentare la disponibilità del personale dedicato su base sostanzialmente volontaria, con un effettivo aumento delle visite in orari prima non utilizzati. La possibilità di formalizzare l'ampiamiento dell'offerta è resa complessa dagli impegni didattici del personale che rendono difficile una standardizzazione degli orari.

Attivazione di servizi specialistici non ancora attivi: sono stati attivati servizi di consulenza relativi all'alimentazione e nutrizione degli animali da affezione ed un servizio di dermatologia. Si è implementata l'attività di consulenza/servizio specialistico per gli animali non convenzionali, anche se ad oggi non sono stati formalizzati specifici giorni ed orari del servizio.

Partecipazione ad attività di public engagement: L'OVUD ha fattivamente collaborato alla organizzazione di attività nell'ambito della Notte dei Ricercatori 2018; ha partecipato alle attività nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro organizzata dal dipartimento e ad altre attività di public



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
MEDICO-VETERINARIE

Approvata nel Consiglio di Dipartimento
di Scienze Medico-Veterinarie del 5 marzo 2019

engagement, quali ad esempio la partecipazione alla manifestazione “Cuccioli di Casa” presso l’Ente Fiere di Parma attraverso la realizzazione di uno stand e la presentazione di relazioni scientifiche divulgative.

Museo Anatomico Veterinario

Durante il 2018 le attività del Museo Anatomico Veterinario (MAV), dopo la riapertura al pubblico avvenuta negli ultimi mesi del 2017, sono state riorganizzate al fine di aumentarne la fruibilità per gli studenti e per il pubblico esterno. In particolare dal gennaio 2018 sono state attivate 6 postazioni di lavoro, ciascuna con un PC, tramite le quali è possibile consultare 8 diversi pacchetti software di Anatomia Normale Veterinaria relativi a: cane, gatto, cavallo, bovino, suino, uccelli, pesci, roditori. Per ciascuna specie i software consentono di visualizzare i vari apparati e sistemi singolarmente ed in combinazione, consentendo la visualizzazione da qualsiasi angolazione e a più livelli di zoom. Inoltre dal marzo 2018 la U.O Musei di Ateneo ha assegnato al MAV una unità operativa di personale tecnico. La presenza di questa unità operativa ha consentito di rendere maggiormente fruibile in termini di tempo il MAV e di garantire la necessaria manutenzione agli oltre 600 preparati in esso presenti. Il MAV ha partecipato alla Notte della Ricerca 2018. Le strutture sono aperte alla visita di persone esterne (turisti, studiosi, etc) ed a scolaresche, previo appuntamento.

Rapporti con il territorio

I rapporti tra il Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie ed il tessuto socio-economico circostante si sviluppano anche attraverso una serie di interazioni finalizzate a diffondere le conoscenze e le competenze interne, attraverso contratti conto-terzi (con un fatturato 2018 pari a Euro 544.000), convenzioni, partecipazioni ad eventi ed iniziative di diffusione culturale. Il Dipartimento dispone ormai da tempo di una banca dati relativa alla stipula di contratti. Più recentemente è stata iniziata la raccolta relativa a brevetti nazionali ed internazionali. Durante il 2018, si è iniziata la raccolta dati per lo sviluppo di una banca dati delle attività di public engagement. È stata approntata una scheda di rilevazione delle attività, seguendo le direttive del documento "Linee guida per il monitoraggio delle attività di Public Engagement di Ateneo". La scheda di rilevazione di ogni attività viene pubblicata sul sito di Dipartimento. A gennaio 2019, risultano registrate circa 40 schede relative ad altrettante attività. È da sottolineare che vista la relativa novità di queste procedure e, più in generale, del concetto stesso di attività di public engagement come attività da monitorare e registrare formalmente, diverse iniziative sono sfuggite al rilevamento. La commissione Ricerca e Terza Missione di Dipartimento attraverso una serie di comunicazioni ha invitato il personale docente a collaborare fattivamente nella comunicazione di questo tipo di attività, anche in funzione del fatto che a breve saranno attivate vie più formali per la valutazione delle attività di terza missione e public engagement da parte del MIUR, a livello nazionale, e dell’Ateneo a livello locale.

Infine è stata attivata una banca dati relativa ai progetti di ricerca competitiva presentati, in generale, in considerazione del fatto che in alcuni casi non è necessario in fase di presentazione del progetto il passaggio dagli organi dipartimentali. Tale procedura è in linea con quanto riportato al punto III nell’azione 1 del punto 7.2.2. Azioni programmate della Programmazione Triennale 2018-2020.

Notte della Ricerca



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE
MEDICO-VETERINARIE**

**Approvata nel Consiglio di Dipartimento
di Scienze Medico-Veterinarie del 5 marzo 2019**

Tra le attività di public engagement va sottolineata la partecipazione alla Notte dei Ricercatori 2018, organizzata dall'Ateneo di Parma, che ha visto l'adesione di una parte rilevante del corpo docente e del personale tecnico, nonché di un numero rilevante di studenti. Sono state presentate al pubblico dieci diverse attività pratiche che coprono aspetti relativi alla ricerca di base e clinica, cui hanno partecipato attivamente circa 380 visitatori.

Approvata dalla Commissione Ricerca Dipartimentale in data 28 gennaio '19